

L'Estensore

(Dott.ssa Stefania Maggi)

Firmato elettronicamente

L'Istruttore

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente



Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT nella specifica sezione

“Albo on-line” in data _____ (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. 81

DEL 13/09/2019

OGGETTO:

Procedura mediante MePA per l'affidamento della “Realizzazione della nuova infrastruttura del SIL Regionale” (CIG 7018700E74) (CUP E11H16000070006)/ Liquidazione fattura emessa dalla Soc. ETT S.p.A. a fronte della Certificazione Stato di Avanzamento Attività (SAA) n. 10.

Il giorno 13/09/2019 a Tortoreto Lido, nella sede dell'ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Lucia Del Grosso, trasferita nei ruoli ARIT con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 luglio 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 novembre 2009, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTA la Deliberazione n. 17 del 20.03.2017, con la quale è stata indetta la procedura mediante MePA per l'affidamento della “Realizzazione della nuova infrastruttura del SIL Regionale” (CIG 7018700E74) (CUP E11H16000070006);

VISTA la Deliberazione n. 80 del 31.08.2017 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura di cui al punto precedente a favore della Soc. ETT S.p.A, con sede in Genova, alla Via Sestri, 37, per un importo complessivo di euro 229.055,00 (duecentoventinovemilacinquantacinque/00) IVA inclusa, nonché il relativo impegno di spesa sul capitolo 894 del Bilancio di Previsione dell'Agenzia;

VISTO il documento di stipula del contratto del 08.09.2017 relativo al numero RDO 1531713 acquisito al prot. n. 1475 del 08.09.2017;

TENUTO CONTO che le attività relative alla realizzazione della nuova infrastruttura del SIL Regionale sono iniziate in data 13.09.2017 come da verbale acquisito al protocollo n. 1704 del 09.10.2017;

VISTA la Certificazione Stato di Avanzamento Attività (SAA) n. 10 acquisita al prot. n. 1398/19 del 13/09/2019 nella quale si attesta che “sulla base di quanto descritto, esaminata la Relazione Tecnica e la relativa documentazione progettuale contenente il piano delle attività e il dettaglio delle componenti economiche, nonché le relative obbligazioni contrattuali, si certifica, in base alle attività effettuate e da quanto riscontrato e verificato, che in data 28/08/2019 le attività relative al X SAA realizzate dalla Società aggiudicataria sono quelle evidenziate nel prospetto economico sopra riportato, il cui importo complessivo è di € 6.800,00 (seimilaottocento/00) IVA esclusa, pari a euro 8.296,00 (ottomiladuecentonovantasei/00) IVA inclusa” e che “il quadro economico è completamente in linea con le indicazioni presenti nell'offerta ed allo stato attuale non si riscontrano difformità rispetto a quanto in esso previsto”;

VISTA la fattura n. 76 del 12/08/2019 acquisita al Prot. n. 1234/19 del 13/08/2019 di euro 6.800,00 (seimilaottocento/00) IVA esclusa, per un ammontare complessivo di euro 8.296,00 (ottomiladuecentonovantasei/00) IVA inclusa, emessa dalla Soc. ETT S.p.A. per le attività riferite alla Certificazione Stato di Avanzamento Attività (SAA) n. 10 acquisita al Prot. n. 1398/19 del 13/09/2019;

PRESO ATTO che il valore della fattura n. 76 del 12/08/2019 di cui sopra corrisponde esattamente al valore delle attività realizzate indicate nella Certificazione Stato di Avanzamento Attività (SAA) n. 10, Prot. n. 1398/19 del 13/09/2019;

VISTO l'articolo 1, comma 629 lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che all'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 che stabilisce nuove disposizioni in materia di versamento IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti di talune pubbliche amministrazioni (split payment);

VISTO l'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 ed in particolare il comma 1 che ha modificato l'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 allargando l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti a tutte le pubbliche amministrazioni, alle società controllate dallo Stato e dagli enti locali territoriali e a quelle controllate da queste ultime, nonché alle società incluse nell'indice FTSE MIB, ed il comma 3 che prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano stabilite le relative modalità di attuazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 13 luglio 2017, che, modificando il decreto n. 50 del 27 giugno 2017 di attuazione della normativa sulla scissione dei pagamenti, ha individuato le pubbliche amministrazioni tenute ad applicare detta normativa facendo riferimento alle amministrazioni destinatarie della disciplina sulla fatturazione elettronica obbligatoria di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

RILEVATO che le disposizioni transitorie contenute nell'articolo 2 del Dm 13 luglio 2017 stabiliscono l'efficacia dei riferimenti del perimetro delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie a decorrere dalle fatture emesse dal 1° luglio 2017;

PRESO ATTO che il meccanismo dello split payment impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori;

ATTESO che per effetto del meccanismo "split payment" introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 17 DPR n. 633/1972 e s.m.i), il mandato relativo al pagamento della suddetta fattura sarà emesso per l'importo di euro 6.800,00 (seimilaottocento/00) al netto dell'IVA;

EVIDENZIATO la somma di euro 1.496,00 (millequattrocentonovantasei/00) quale quota IVA della fattura n. 76 del 12/08/2019 sarà versata all'Erario mediante modello F24EP;

VISTO il contratto di cessione del credito disciplinato dalla L. 21.02.91, n.52 Rep. N. 17321 registrato a Genova in data 26.10.2018, acquisito al Prot. dell'Ente n. 1538 del 12.11.2018, in cui la società ETT S.p.A. in qualità di cedente, dichiara di cedere pro-solvendo, alla Banca CARIGE S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia con sede a Genova Via Cassa di Risparmio 15 P. IVA 03285880104, che accetta, in qualità di cessionaria, i suoi crediti descritti in calce all'atto medesimo;

EVIDENZIATO che nell'atto *de quo* si definisce altresì che vengono ceduti tutti i crediti vantati da ETT S.p.A. nei confronti dell'ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza a partire dalla data dell'atto sottoscritto il 26 ottobre 2018 sino ai crediti vantati entro il 18 ottobre 2020;

VISTO il Prot. n. 1379/19 del 11/09/2019 con il quale veniva acquisita agli atti dell'Agenzia la distinta relativa alla cessione del credito in riferimento alla fattura n. 76 del 12/08/2019 emessa dalla società ETT S.p.A. a favore di Banca Carige S.p.A. e nella quale venivano indicate le coordinate bancarie di pagamento;

VISTA la Circolare n. 15 del 13.05.2015 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato che stabilisce che ai fini dei controlli di regolarità amministrativa e contabile degli atti di cessione dei crediti futuri e dei conseguenti pagamenti a favore del cessionario, la verifica di regolarità contributiva (DURC) non potrebbe che essere effettuata se non con riferimento al momento in cui si realizza l'effettivo subingresso del nuovo creditore in un credito attuale, certo, liquido ed esigibile (scadenza della fattura commerciale emessa dall'originario creditore) e che nel momento del pagamento, in poi, le verifiche del DURC riguarderanno unicamente il cessionario;

RISCONTRATA la regolarità contributiva della Banca CARIGE S.p.A. come evidenziato nel DURC del 6/09/2019, con validità fino alla scadenza al 12/11/2019, acquisito al prot. n. 1349 del 6/09/2019;

VISTO l'art. 48 – bis del D.P.R. n. 602 del 1973, *"Disposizioni sui pagamenti di importo superiore ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/01/2008, n. 40 avente ad oggetto le modalità di attuazione dell'art. 48 – bis, sopra citato;

RILEVATO che la Legge 205/2017 ha ridotto da 10.000 a 5.000 euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, con decorrenza dal 1° marzo 2018;

VISTA la Circolare n. 22/2008 del 29.07.2008 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato recante: *"Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni – Chiarimenti"*;

PRESO ATTO che la suddetta circolare chiarisce che in caso di cessione del credito effettuata ai sensi degli articoli 1260 e seguenti del codice civile e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, per la cessione dei crediti d'impresa la verifica prevista dall'articolo 48-bis deve essere eseguita nei confronti del creditore originario (cedente) nel presupposto che l'Amministrazione rimanga estranea al rapporto tra cedente e cessionario finalizzato al trasferimento della titolarità del credito;

VISTA altresì la Circolare n. 29 del 08.10.2009 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato che fornisce ulteriori chiarimenti in materia, stabilendo che, qualora la cessione del credito sia avvenuta senza il consenso del soggetto pubblico debitore (ceduto) indipendentemente da una eventuale conoscenza o semplice notificazione della cessione la verifica prevista dall'articolo 48-bis, come già indicato nella accennata circolare n. 22/2008, deve essere effettuata esclusivamente nei confronti del creditore originario (cedente);

CONSIDERATO che a seguito di procedura di verifica di cui all'art. 2 del decreto 40/08 e s.m., non sono risultate inadempienze a carico della Società ETT S.p.A. come evidenziato nell'Allegato "A" del presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO della Certificazione Stato di Avanzamento Attività (SAA) n. 10 acquisita al Prot. n. 1398/19 del 13/09/2019 sottoscritta dal Dirigente Tecnico dell'Agenzia in qualità di Direttore dei Lavori;

RISCONTRATA la regolarità della fattura n. 76 del 12/08/2019 acquisita al prot. n. 1234/19 del 13/08/2019 rimessa dalla Soc. ETT S.p.A. a saldo delle attività eseguite riferite alla Certificazione Stato di Avanzamento Attività (SAA) n. 10;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla liquidazione e pagamento della fattura sopra indicata;

VISTA la L.R. 25/2000 come integrata e modificata dalla L.R. 34/2016 con la quale l'ARIT è stata trasformata in Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (ARIC);

DETERMINA

- di dichiarare** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
- di liquidare**, per effetto del contratto di cessione del credito acquisito al prot. dell'Ente n. 1538 del 12.11.2018, alla Banca CARIGE S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia la somma complessiva di euro 8.296,00 (ottomiladuecentonovantasei/00) IVA inclusa a saldo della fattura n. 76 del 12/08/2019 acquisita al prot. n. 1234/19 del 13/08/2019 emessa dalla società ETT S.p.A. a saldo delle attività eseguite riferite alla Certificazione Stato di Avanzamento Attività (SAA) n. 10, Prot. n. 1398/19 del 13/09/2019, relativa all'intervento "Realizzazione della nuova infrastruttura del SIL Regionale" (CIG 7018700E74) (CUP E11H16000070006), che presenta i seguenti importi:

– Imponibile	6.800,00
– IVA 22%	1.496,00
– Totale	8.296,00
- di dare atto** che per effetto del meccanismo "split payment" introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 17 DPR n. 633/1972 e s.m.i) che impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori, il mandato relativo al pagamento della fattura n. 76 del 12/08/2019 sarà emesso a favore della società Banca CARIGE S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia per l'importo di euro 6.800,00 (seimilaottocento/00) al netto dell'IVA;
- di dare atto** che la somma di euro 1.496,00 (millequattrocentonovantasei/00) quale quota IVA della fattura n. 76 del 12/08/2019 acquisita al prot. n. 1234/19 del 13/08/2019 sarà versata all'Erario mediante modello F24EP secondo quanto disposto dalla normativa richiamata in premessa;
- di porre** quale riferimento contabile della spesa complessiva relativa alla liquidazione e pagamento della fattura n. 76/2019 pari ad euro 8.296,00 (ottomiladuecentonovantasei/00) IVA inclusa il capitolo 894 del Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021;
- di dare atto** che l'Allegato "A" costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.